



PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

“La venuta del Messia”.

l'Avvento, che oggi iniziamo, apre il cammino di un nuovo Anno liturgico ed è per noi richiamo al dovere della vigilanza. La liturgia, attraverso il linguaggio simbolico che le è proprio, è invito *“a cogliere la venuta del Signore come il definitivo evento di salvezza”* (card. A. Scola). Leggendo il Vangelo di questa domenica, pur sapendo che il genere letterario è quello apocalittico, sembra proprio che la Parola del Signore descriva la situazione odierna che oggi tutta l'umanità si trova costretta a vivere. Ma l'invito pressante del

Signore ci chiede di sollevare il capo, di alzare lo sguardo, perché la nostra liberazione è vicina. Come ripete spesso Papa Francesco ai giovani, *“non lasciatevi rubare la speranza”*, così l'invito in questo tempo di vigilanza, deve farci rimanere saldi nella fede e nella certezza, che il fine della storia è nelle mani di Dio. Un *Dio – Padre* che a nessuno nega il suo abbraccio di misericordia. Proprio sotto questo sguardo paterno e materno di Dio, dobbiamo camminare in questo tempo per preparare il nostro cuore ad accogliere la Parola che diventa carne. Buon cammino!